



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA PER IL
PROGETTO SOSTENIBILE

Abstract

**Orias_ tra architettura e paesaggio
Il recupero di un nucleo rurale in Carnia come
opportunità di sviluppo del territorio**

Relatore

Daniele Regis

Correlatore

Cristina Coscia

Candidato

Lorenzo Cotrer

Sessione di laurea
Febbraio 2017

Orias è un insediamento costituito da 12 stavoli, costruzioni rurali nelle quali al piano terra trovava posto la stalla e ai piani superiori il fienile. Non è quindi mai stato un luogo di abitazione. Con l'abbandono dell'attività legata all'agricoltura e al pascolo in montagna questo luogo è stato chiaramente abbandonato. Esso oggi rappresenta un'emergenza da salvaguardare, poiché ancora ben conservato e con un valore di importantissimo documento storico, anche se costantemente minacciato dall'abbandono, e da un Piano Particolareggiato fin troppo restrittivo. Per cui prima di affrontare la fase progettuale si è deciso di ripensare al Piano attuale e di approfondire le dinamiche che determinano il processo decisionale relativo alla nuova funzione da attribuire al nucleo.

Si è partiti dall'analisi dell'insediamento storico, attraverso sopralluoghi che hanno permesso di conoscere il nucleo nei vari aspetti che lo caratterizzano. Successivamente è stata svolta un'analisi dell'attuale Piano, evidenziandone le problematiche per provvedere poi alla redazione di una variante prima di poter correttamente intervenire. Si è redatto inoltre un manuale di possibili interventi che consiste nell'esemplificazione mediante progetti realizzati, di buone pratiche da seguire nel recupero degli stavoli di Orias. Il manuale e l'analisi sono poi confluiti nella variante, ovvero 12 schede in cui mediante piante e prospetti vengono descritti gli edifici nelle loro principali caratteristiche, individuando con delle fotografie gli elementi salienti e dando delle indicazioni di intervento per ciascuna di esse. Queste schede sono poi risultate utili durante la fase progettuale.

Parallelamente si è svolta una parte di ricerca e analisi della situazione demografica e socio economica del contesto nel quale si andava ad operare, ovvero il comprensorio di 21 comuni denominati "Alta Carnia". Tale ricerca è stata svolta utilizzando diverse fonti, soprattutto documenti istituzionali della Regione FVG e della C.E. Si sono quindi tratte le conclusioni derivanti sia all'analisi del territorio sia dalla analisi dell'architettura dell'insediamento che hanno portato alla scelta di creare un albergo diffuso. Da un lato infatti esso permette di recuperare gli stavoli, dall'altro di promuoverli turisticamente non stravolgendo il loro aspetto, ristabilendo quell'unità che per secoli aveva legato architettura e paesaggio attraverso il recupero dei prati e dei campi circostanti reintroducendo l'allevamento e riproponendo le vecchie colture. Si è voluto approfondire anche il discorso relativo ai fondi ottenibili per questo progetto nonché alla fase di avvio e alle operazioni di recupero del nucleo e gestione dell'albergo.

I risultati ottenuti fin qui sono confluiti nell'elaborazione di una strategia progettuale, concretizzata all'interno del masterplan che vede il recupero dei terrazzamenti mediante il reinserimento di colture tipiche del luogo, il ripristino dell'attività legata all'allevamento mediante nuovi pascoli e nuove stalle per bovini ed infine un locale per la trasformazione e la vendita dei generi prodotti.

La gran parte degli edifici di Orias è stata utilizzata come unità abitativa o camera d'albergo ma si è ritenuto necessario avere una maggiore mixità funzionale all'interno dell'ambito. Si è quindi inserito un ristorante, un locale per il noleggio di attrezzature sportive, ed infine un museo del luogo. Per quanto riguarda gli aspetti architettonici bisogna dire che le considerazioni tratte dal nuovo piano particolareggiato sono state utilizzate all'interno del progetto ed applicate di volta in volta per la risoluzione dei problemi emersi dai vari edifici.

Si è infine approfondito l'aspetto costruttivo di un edificio mediante la progettazione in scala 1.20.

Questa tesi potrebbe essere verosimilmente utile per il Comune nel caso in cui decidesse di intervenire ad Orias, ma potrebbe fungere da riferimento anche in contesti diversi, in una situazione come quella attuale in cui il tema del recupero dell'architettura minore è diventato più che mai attuale.



Per ulteriori informazioni contattare:

Lorenzo Cotrer lorenzoco3r@hotmail.it